

Per gli atti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: " IL CASO HALLER "

Metraggio

dichiarato
accertato

2110

Marca:

" SOC. AN. PRODUZIONE FILM "

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : ALESSANDRO BLASETTI =INTERPRETI : MARTA ABBA = MEMO BENASSI = CELE ABBA = CAMILLO PILOTTO =

REGISTA OLIVIERI = VITTORIO VASER = VASCO CRETI = NATALIA DANESI =

DAL ROMANZO DI PAUL LINDAU : " L'ALTRO IO "

In Tribunale si discute una causa penale. Il Pubblico Ministero Haller sostiene l'accusa, dicendo fra l'altro: Se si dovesse dare retta alle tesi del perito bisognerebbe chiudere tutte le case di pena. Il principio della osservazione delle Leggi deve essere la giusta punizione, ma non la sentimentale idea umanitaria. - Una ragazza attende nel corridoio l'uscita dell'Avvocato Haller, scossa ed arrabbiata per le richieste di condanna senza pietà dallo stesso Avvocato Haller. - Giunto a essa sua, Haller si sente oppresso da un esaurimento di energia, uno stato d'animo inspiegabile opprime la sua esistenza. - Non appena rimasto solo nella sua stanza si addormenta. Improvvisamente si sveglia, e il suo corpo subisce una scossa. Si alza preso da momentanea energia e forza, si mette la giacca del suo segretario, ed si assenta da casa. La fidanzata di Haller, che lascia la sua casa, dove stava con una sorella di Haller, viene assalita per le scale da uno sconosciuto, e quando ritorna in casa della sorella, si accorge di essere stata derubata della sua collana. - Intanto vediamo Haller travestito, in un locale: "L'ippodromo", insieme ad una ragazza e poi, con questa si reca in una bettola frequentata da persone di ambienti diversi. La ragazza si sente presa da una certa passione verso Haller, di cui le sembra di conoscere già la sua fisionomia. - Nella bettola avviene una colluttazione, perchè lo "sconosciuto" è preso per una spia, ma la ragazza salva Haller, per l'intervento di un conoscente della ragazza. In tale momento entra la Polizia e la ragazza trascina fuori del locale Haller portandolo nella sua casa dove lo nasconde. - In segno di riconoscenza Haller regala alla ragazza la collana. - La ragazza intanto riconosce con sicurezza Haller, lo afferra per il collo questi però se ne libera e gli dice: Sei pazza?.... La ragazza gli risponde: "Se tu non sei Haller, allora vendicami!....." Haller resta d'accordo di eseguire la vendetta. - Ed insieme con un'altro se ne vanno verso la casa dello stesso Haller. - Intanto viene avvisata la Polizia e chi si reca al Commissariato dice al funzionario: "La sua coscienza non può

(segue)

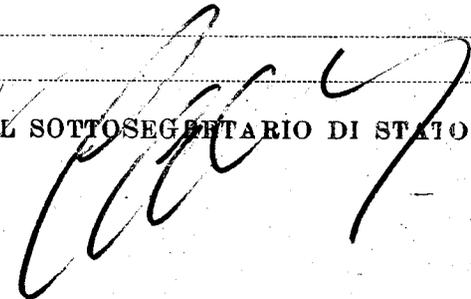
Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **11 GIUGNO 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 11 GIUGNO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO



ammettere che si vada a rubare in casa di un magistrato ! - Il Commissario dietro tale dichiarazione dispone che dei funzionari si rechino subito in casa di Haller. - In questo frattempo i due, lo sconosciuto e l'altro sono già in casa e l'altro comincia ad imballare degli oggetti di argenteria che si trovano nelle varie stanze dell'appartamento. - Lo sconosciuto guarda impassibile il lavoro dell'altro. All'idea della vendetta contro Haller (cioè contro sè stesso) lo spinge alla camera da letto, dove cade poi svenuto. Quando si rialza e si mette il pigiama, rientra nella stanza dove vede l'amico: Cosa cercate qui? gli domanda? mentre l'amico non capisce più nulla, poi pensa che Haller abbia voluto fingere per trascinarlo in un tranello... - Avviene allora una colluttazione ma l'amico deve fuggire dato che Haller armato di rivoltella - mentre però sta per uscire dal portone giunge la Polizia che lo invita a riparare nella stanza di Haller riferendogli: "L'altro non abbiamo potuto rintracciarlo". - L'amico rimasto solo con Haller cerca di fargli rammentare l'avventura notturna, ma Haller non ricorda più niente, rimanendogli impresso nella memoria solo qualche episodio. Lui dice ai funzionari di Polizia di lasciare libero l'amico perchè questi non ha commesso alcun reato. - La mattina seguente Haller si sente stanchissimo con la testa pesante, tanto che non può mettersi al lavoro. Il suo segretario gli mostra la sua giacca e Haller resta meravigliato come gli sia accadute che la manica sia completamente strappata - ed è rovinato anche il cappello. Intanto l'amico si reca dalla ragazza e le rivela che lo sconosciuto è proprio Haller e lui non vuole riceverla ma ella riesce ad entrare lo stesso, ma lui non la riconosce. La ragazza gli restituisce la collana, Haller non si ricorda di nulla. La ragazza gli mostra la carta con la quale era involta la collana, sulla quale si trova scritto a macchina la frase: "...La giusta punizione ma non la sentimentale idea umanitaria. - La mente di Haller si schiarisce e comincia vagamente a ricordarsi di quanto è avvenuto e cade svenuto. La sorella di Haller molto preoccupata di quanto accade chiama a consulto il Dottor Giorgi (il perito del Tribunale) al quale Haller cerca di spiegare la doppia esistenza della sua anima. - Si fa adunare un consiglio di medici di cui le opinioni sono diverse; Difatti uno insiste perchè Haller sia subito internato in un manicomio perchè rappresenta un pericolo per sè e per la società, l'altro invece, il Dottor Giorgi, ammette la possibilità di una completa guarigione di Haller dato che questi conosce adesso l'esistenza del suo "alter ego" e quindi lo può vincere con uno sforzo di volontà. Difatti Haller riesce a vincere il suo "alter ego" che prima non poteva riuscire ad ottenere perchè ignorava completamente l'esistenza del medesimo. Di questa forma di malattia e secondo le opinioni dei medici per e professori per studiare questo tipo egli guarirà completamente..... -

F I N E